### SENATO ACCADEMICO Seduta del 22 Ottobre 2009

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Roberto Antonelli, Domenico Misiti, Prof. Attilio Celant, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Mario Caravale, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Franco Piperno, Prof. Luciano Zani, Prof. Franco Chimenti (entra alle ore 17.20), Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Benedetto Todaro, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Aroldo Barbieri, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella (entra alle ore 17.00), Prof. Guido Valesini (entra alle ore 18.20), Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci (entra alle ore 17.35), Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Francesco Mellace, Sig. Giuseppe Alessio Messano, Dott. Giovambattista Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Federico Masini, Mario Morcellini, Gian Vittorio Caprara, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Attilio De Luca, Filippo Graziani, Luciano Caglioti, Fulco Lanchester, Antonello Biagini, Giuseppina Capaldo e Bartolomeo Azzaro.

5	3	5	
Assenti: Prof. Guido Pescosolido e Prof. Raffaele Panella.			
o m i s s i s			

Assenti giustificati: Prof. Guido Martinelli e Prof. Stefano Puglisi Allegra.

# PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CENTRO DI SERVIZIO DELLA SAPIENZA "MEDIALAB – MEDIATECA DELLE SCIENZE UMANISTICHE"

Il Presidente sottopone all'esame di questo consesso la presente relazione predisposta dal Settore IV della Ripartizione V.

E' pervenuta la proposta di istituzione di un Centro di Servizio della Sapienza - "Medialab – Mediateca delle Scienze Umanistiche", presentata dal Prof. Giovanni Ragone del Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo (DASS), ai sensi del combinato disposto dagli articoli 89 del D.P.R. n. 382 e dell'art. 2 comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità della Sapienza.

Hanno chiesto di afferire **73** professori di I<sup>^</sup>, II<sup>^</sup> fascia e ricercatori, appartenenti alle seguenti strutture:

- Dipartimento di Scienze del Libro e del Documento
- Dipartimento di Medicina Sperimentale
- Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo
- Dipartimento di Informatica e Sistemistica "Antonio Ruberti"
- Dipartimento di Scienze Storiche, Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità
- Dipartimento di Studi Europei e Interculturali
- Dipartimento di Storia dell'Arte
- Dipartimento di Studi Filologici, Linguistici e Letterari
- Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica

La proposta, corredata di tutta la documentazione di rito, nel progetto scientifico espone gli obiettivi principali che il Centro intende perseguire e che, di seguito, si riportano a stralcio:

"Medialab – Mediateca delle Scienze Umanistiche, nell'ambito delle aeree scientifiche dei dipartimenti e altre strutture afferenti, coordina e sviluppa servizi funzionando come:

- un sistema di accesso alle risorse della memoria digitale sviluppate nell'area umanistica della Sapienza (Mediateca on line);
- un'ampia gamma di servizi per la valorizzazione, la comunicazione, il riuso delle risorse digitali per la conoscenza e l'apprendimento nell'area umanistica, incluso il supporto alla digitalizzazione e alla ri-mediazione della memoria culturale (Medialab: servizi di backstage della mediateca, ricerca e sviluppo, produzione di contenuti, consulenza e cooperazione con le istituzioni depositarie di patrimoni);
- un centro di promozione di reti universitarie, istituzionali, non istituzionali

- per la costruzione di reti e infrastrutture nazionali ed europee della memoria culturale digitale (Biblioteca Digitale Italiana, Europeana, Bamboo Project);
- un'infrastruttura di supporto per l'organizzazione di corsi di apprendimento permanente in blended e-learning e in laboratorio (che costituiscono il canale di finanziamento fondamentale del Centro)".

La finalità fondamentale del centro "è lo sviluppo di una forte infrastruttura per l'accesso alle risorse della memoria digitale nell'area umanistica della Sapienza; essa provvederà inoltre al supporto alla digitalizzazione e alla ri-mediazione, nonché alle attività di valorizzazione, la comunicazione, il riuso delle risorse digitali per la conoscenza e l'apprendimento nella stessa area e al supporto per l'organizzazione di corsi di apprendimento permanente in blended e-learning e in laboratorio.

Le strutture interne del Centro previste sono:

- una direzione progetti
- un laboratorio per la digitalizzazione
- un laboratorio mediateca per la produzione web e audio/video
- una divisione SAP (Sistema di Apprendimento Permanente)"

Nel suddetto documento programmatico si legge, altresì, che:

"Le attività del Centro andranno sviluppate con gradualità, sulla base dei due fattori seguenti:

- dotazione di attrezzature e di personale tecnico, aggiuntiva rispetto a quanto verrà messo a disposizione dai Dipartimenti afferenti, per la costituzione di un laboratorio adeguato
- graduale sviluppo del sistema di apprendimento permanente, attivabile nell'anno accademico 2009-2010, come fonte principale di autofinanziamento.

L'obiettivo per l'autofinanziamento tramite corsi di apprendimento permanente per il primo anno accademico è fissato in € 140.000 (calcolato come 25% delle entrate per corsista).

L'allargamento del Centro ad altre strutture, dell'area umanistica, oltre ai Dipartimenti in area umanistica, di ingegneria e al Dipartimento di Medicina Sperimentale – per l'area storico museale – che promuovono il Centro, costituirà un terzo fattore di potenziamento e sviluppo.

In proposito, per quel che concerne l'eventuale dotazione di ulteriore personale da mettere a disposizione del costituendo Centro, verificata la compatibilità con l'attuale regolamentazione, sentita la Ripartizione II, si rende opportuno evidenziare l'impossibilità, allo stato, di prevedere ulteriori assegnazioni.

Con propria delibera resa nella seduta del 20.5.2009, il Consiglio della Facoltà di Scienze Umanistiche ha approvato il Regolamento per il SAP (nel rispetto delle previsioni normative interne in materia di istituzione, attivazione e gestione dei master universitari, dei corsi di alta formazione e formazione emanate con DR 5.2.2009) che, all'art. 2 ha previsto che la progettazione e gestione di tali corsi, promossi dalla Facoltà, sia affidata ad un apposito Centro di Spesa, espressamente indicato nel costituendo Centro Medialab. Ai sensi dell'art. 3 del predetto Regolamento, le entrate derivanti alle tasse di iscrizione, al netto della quota dovuta all'Amministrazione Centrale (cd. Fondo Comune di Ateneo) e delle spese relative alle docenze, saranno ripartite in parti uguali tra Medialab e il Dipartimento che ha assicurato la propria disponibilità nell'intervento formativo.

Il piano di fattibilità si presenta coerente con i requisiti essenziali approvati dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.5.2004 per l'istituzione dei Centri di Servizio della Sapienza.

I proponenti, nello stimare i costi minimi di funzionamento ordinario per il primo triennio di attività fino al raggiungimento dell'obiettivo di autofinanziamento con le entrate relative ai servizi offerti, hanno richiesto all'Amministrazione Centrale un investimento iniziale pari a:

- euro 70.000,00 per il funzionamento;
- euro 30.000,00 per il contributo laboratori e biblioteche;
- euro 32.850,00 per collaborazioni studenti part time.

Sul fondo per "Grandi Attrezzature" dell'Ateneo è stata già presentata per il 2009 una richiesta di finanziamento di euro 150.000,00 firmata dagli aderenti al Centro.

Organi del Centro, la cui durata minima prevista è di 6 anni, sono: il Direttore, il Consiglio del Centro, il Comitato Scientifico del Centro.

L'afferenza al Centro non avrà una durata inferiore a tre anni.

La sede è stata individuata presso via dei Volsci n. 122 (ex Vetreria Sciarra), nei locali nn.1/11, 1/10, 1/6 al piano seminterrato e nn. 120 e 108 al primo piano (come da planimetria allegata alla delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze Umanistiche del 22.06.2009). La Ripartizione III, richiesta in merito all'effettiva disponibilità degli spazi, ha comunicato che della questione sarà investita la Commissione Edilizia in una prossima riunione.

L'Ufficio rileva che lo Statuto proposto è conforme allo Statuto-tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30.09.2003 e del 18.5.2004.

La proposta in oggetto è stata sottoposta all'esame della Commissione mista Senato/Consiglio per i Centri e Consorzi che, nella riunione del 7.10.2009, ha espresso, dopo approfondita discussione, parere favorevole in ordine al progetto scientifico.

Si fa, infine, presente che la Ripartizione IV, su richiesta in merito alla conformità e coerenza delle attività formative del costituendo Centro MEDIALAB con la normativa vigente interna, ha precisato che:

".... i corsi di formazione dovranno essere approvati in seno alla Facoltà di Scienze Umanistiche ed istituiti su richiesta della stessa struttura con apposito Decreto Rettorale; la titolarità del rilascio degli attestati di frequenza dovrà necessariamente ricadere nella struttura didattica di riferimento: pertanto il titolo conseguito dagli studenti sarà rilasciato dalla Facoltà di Scienze Umanistiche, o dal Dipartimento proponente, a cura del Direttore del corso. Solo la progettazione e la gestione dei corsi possono essere affidati al Centro Medialab."

Esposto quanto sopra, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare in merito alla proposta di istituzione del Centro di Servizio della Sapienza - "Medialab – Mediateca delle Scienze Umanistiche"

### Allegati parte integrante:

- 1. progetto scientifico
- 2. piano economico finanziario
- 3. elenco dei proponenti
- 4. bozza di Statuto
- 5. planimetria dei locali
- 6. delibera Consiglio di Facoltà di Scienze Umanistiche del 22.6.2009.

### Allegati in visione:

- estratto delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Libro e del Documento del 17.7.2009
- 2. estratto delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 13.7.2009
- 3. estratto delibera del Consiglio del Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo del 2.2.2009
- 4. estratto delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica e Sistemistica "Antonio Ruberti" del 23.4.2009
- 5. estratto delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità del 9.2.2009
- 6. estratto delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Europei e Interculturali del 12.5.2009
- 7. estratto delibera del Consiglio del Dipartimento di Storia dell'Arte del 12/05/2009

- estratto delibera del Consiglio del Dipartimento di studi Filologici Linguistici e Letterari del 15.9.2009
   estratto delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia Dinamica e
- Clinica del 28.9.2009



Senato

Accademico

Seduta del

2 2 OTT. 2009

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il D.P.R. 11.7.1980, n. 382; VISTO lo Statuto della "Sapienza";

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la

Contabilità della "Sapienza";

VISTA la proposta di istituzione del Centro di Servizio della

Sapienza - "Medialab – Mediateca delle Scienze

Umanistiche";

RILEVATA la conformità dello statuto proposto allo statuto-tipo

dei Centri di Servizio e la coerenza del piano di fattibilità con i requisiti essenziali approvati dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30.9.2003 e del 18.5.2004 per l'istituzione dei Centri di

Servizio della Sapienza;

LETTA la relazione predisposta dal Settore IV - Attivazione

Strutture Periferiche della Ripartizione V;

VISTO il parere favorevole della Commissione mista Senato

/Consiglio per i Centri e Consorzi, espresso nella

riunione del 7.10.2009;

CONSIDERATO l'interesse degli obiettivi che il Centro di Servizio della

Sapienza - "Medialab — Mediateca delle Scienze Umanistiche" intende perseguire e delle relative

iniziative da porre in essere;

CONSIDERATO che il Rettore ha ravvisato l'opportunità di acquisire dal

Collegio dei Direttori di Dipartimento un parere in

merito:

con voto unanime

### DELIBERA

di rinviare l'esame della pratica dopo aver acquisito un parere da parte del Collegio dei Direttori di Dipartimento in merito all' istituzione del Centro di Servizio della Sapienza ""Medialab - Mediateca delle Scienze Umanistiche".

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE

Luigi Frati

16.2

### "Medialab - Mediateca delle scienze umanistiche"

Centro di servizi de "La Sapienza" fra dipartimenti e altre strutture

### **PROGETTO**

### Scopo

Medialab – Mediateca delle scienze umanistiche, nell'ambito delle aree scientifiche dei Dipartimenti e altre strutture afferenti, coordina e sviluppa servizi, funzionando come

- o un sistema di accesso alle risorse della memoria digitale sviluppate nell'area umanistica della Sapienza (Mediateca on line);
- o un'ampia gamma di servizi per la valorizzazione, la comunicazione, il riuso delle risorse digitali per la conoscenza e l'apprendimento nell'area umanistica, incluso il supporto alla digitalizzazione e alla rimediazione della memoria culturale (Medialab: servizi di backstage della mediateca, ricerca e sviluppo, produzione di contenuti, consulenza e cooperazione con le istituzioni depositarie di patrimoni);
- o un centro di *promozione di reti* universitarie, istituzionali, non istituzionali per la costruzione di reti e infrastrutture nazionali ed europee della memoria culturale digitale (Biblioteca Digitale Italiana, Europeana, Bamboo Project);
- o un'infrastruttura di *supporto per l'organizzazione di corsi di apprendimento permanente* in blended elearning e in laboratorio (che costituiscono il canale di finanziamento fondamentale del Centro).

### **Attività**

Il Centro provvede alla recensione integrale dei patrimoni disponibili, digitali e da digitalizzare, attraverso la consultazione di dipartimenti e centri, nelle aree di riferimento.

Provvede alle operazioni di digitalizzazione e metadatazione secondo gli standard europei. Progetta e realizza la Mediateca come sistema di comunicazione on line del patrimonio. Sperimenta sistemi di partecipazione alla valorizzazione e comunicazione dei patrimoni on line basati sugli User Generated Content

Promuove la costituzione di reti interuniversitarie e con le istituzioni statali, pubbliche e private per la comunicazione del patrimonio digitale e partecipa alla loro realizzazione.

Costituisce un laboratorio di produzione digitale per la valorizzazione del patrimonio umanistico (digitalizzazione, 3D, audio video), in grado di sviluppare continuamente la comunicazione in rete, di svolgere lavoro in collaborazione con istituzioni pubbliche e private (musei, scavi, biblioteche, fondazioni culturali, ecc.), e di supportare attività di formazione. Supporta, progetta e organizza corsi di apprendimento permanente rivolti alle aree umanistiche di riferimento, e alle aree di attività di riferimento, anche in collaborazione con enti esterni e prevalentemente in blended e-learning, acquisendo in questo modo risorse per il proprio autofinanziamento.

Supporta programmi di ricerca relativi alla propria attività istituzionale, anche in partnership con altre strutture.

### Funzioni e compiti

La finalità fondamentale del centro è lo sviluppo di una forte infrastruttura per l'accesso alle risorse della memoria digitale nell'area umanistica della Sapienza; essa provvederà inoltre al supporto alla digitalizzazione e alla ri-mediazione, nonché alle attività di valorizzazione, la comunicazione, il riuso delle risorse digitali per la conoscenza e l'apprendimento nella stessa area e al supporto per l'organizzazione di corsi di apprendimento permanente in blended e-learning e in laboratorio.

Le strutture interne del Centro previste sono:

- una direzione progetti
- un laboratorio per la digitalizzazione
- un laboratorio mediateca per la produzione web e audio/video
- una divisione SAP (Sistema di Apprendimento Permanente)

#### **Promozione**

Scenari della memoria digitale

Le risorse degli archivi digitali nell'area umanistica della Sapienza sono ingenti, reticolari, potenzialmente suscettibili di un grande sviluppo. Ma in generale è stata finora carente la capacità strategica di partecipare al processo generale di forte trasformazione della memoria culturale che caratterizza il passaggio dalla società dei flussi – i mass media – alla società delle reti.

A livello globale ed europeo, infatti, con un drammatico sottodimensionamento dell'Italia praticamente assente dalla European Digital Library, è in corso la riconversione dal paradigma della "conservazione e gestione" delle risorse culturali al paradigma più ampio della "comunicazione e valorizzazione". Questo comporta la trasformazione delle stesse istituzioni, che devono individuare forme nuove di produzione della conoscenza, in una nuova dimensione dei media e dell'immaginario collettivo, adeguando strumenti, ruoli e interlocutori nella comunicazione ("ri-mediazione culturale").

Per rispondere alla dinamica della nuova cultura -plurisoggettiva, iperproduttiva e conflittuale-, le grandi istituzioni culturali come la Sapienza devono compiere un salto di qualità e proiettarsi in rete, agendo tra flussi mediali e luoghi, tra industria culturale globale e produttività autonome. La missione è quella di mantenere e rafforzare il nostro ruolo di forti produttori di memoria collettiva culturale, quella che permette al singolo di dire "noi", quella che lega le generazioni, per puntare alla costruzione di un nuovo equilibrio pubblico/privato, di una diffusione della responsabilità nella produzione e nel riuso della conoscenza, della creazione di spazi di identità e soggettività non subalterni alle logiche auditel. Al centro della strategia deve essere dunque l'attività dei soggetti, nelle sue valenze creative, formative e informative. E la struttura della comunicazione deve essere progettata tenendo sotto osservazione le migliori pratiche e gli scenari che emergono sul piano internazionale. Che nello scenario attuale mostrano alcune linee di tendenza comuni e fondamentali:

- la capacità di offrire un'ampia gamma di servizi sulla base della domanda effettiva e potenziale, espandendo l'audience;
- l'apertura verso la passione e la pratica *cooperativa*, che implica investimenti in sentimento, conoscenze e "learning organization", di cui i blog e i wiki sono solo una delle fasi di evoluzione;
- l'attenzione al contesto sia globale che locale, sia macro che micro della comunicazione e delle imprese culturali, e l'integrazione in reti culturali e di servizi, esempio più importante l'European Digital Library;
- l'attenzione ai profili generazionali e ai diversi livelli culturali dei navigatori della memoria;
- la gestione dei *rapporti con i soggetti che possono sostenere economicamente* la comunicazione (pubblicità, sponsor, servizi);
- la *ricerca e sviluppo* sul piano delle tecnologie della comunicazione, dei media, degli stili e pratiche, dell'innovazione e divulgazione

### Strategie di comunicazione del patrimonio

Il Centro, nelle attività on line (Mediateca), dovrà essere sviluppato su tutti i piani sopraindicati, organizzando le risorse digitali e le conoscenze scientifiche che le supportano secondo percorsi:

a) espositivi (vetrina, con la possibilità di esaminare on line documenti di rilievo, o parti di rilievo degli archivi; musei virtuali);

b)informativi (percorsi tematici o biografici)

- c) scientifici (accesso per ricercatori, progetti di ricerca con sviluppo di archivi digitali);
- d) interattivi (possibilità di interagire con l'istituzione sia nella raccolta, identificazione e digitalizzazione dei documenti, sia nella produzione di manufatti digitali bottom up con materiali disponibili sul sito).

Le attività di e-commerce, picture library, supporto alla didattica, e interattività download e upload richiederanno la definizione di specifiche strategie.

Il Centro, nelle attività di laboratorio (Medialab), oltre a provvedere alle operazioni di digitalizzazione e meta datazione del patrimonio, assicurerà servizi istituzionali ai Dipartimenti e strutture afferenti, riguardo alle proprie funzioni di comunicazione e promozione. Esso inoltre si rivolgerà prevalentemente in area regionale al mondo delle istituzioni culturali, proponendo collaborazione e consulenza. Nel prossimo decennio è probabile che a fronte di maggiori difficoltà di sostegno statale e pubblico alle istituzioni culturali, esse si rivolgano più frequentemente verso centri universitari competenti, al fine di migliorare la qualità della comunicazione on line dei patrimoni.

### Scenari dell'apprendimento permanente

Riguardo alle attività di progettazione e realizzazione di corsi di apprendimento permanente, che dovranno garantire l'autofinanziamento del Centro, valgono le considerazioni seguenti. Dagli inizi del secolo le università americane a prevalente finanziamento pubblico si vanno organizzando per recuperare fino a un terzo delle entrate attraverso una nuova offerta rivolta al secondo grande mercato della formazione, finora in mano a privati spesso inattendibili: quello della formazione aggiuntiva, integrativa, di ritorno, di integrazione e proseguimento, rivolta agli adulti/lavoratori. L'Unione Europea nelle sue linee di indirizzo indica la stessa

direzione, quella di una università aperta, in grado di offrire percorsi di apprendimento a tutti i cittadini, e che ibridi le attività in distance-learning con quelle tradizionali. Una veloce evoluzione delle pratiche di apprendimento in e-learning (dalla FAD, formazione a distanza, verso la FOL, formazione on line che utilizza le possibilità offerte dalla rete Internet, e il Net-Learning, che privilegia l'apprendimento cooperativo in rete, recuperando in pieno modelli costruttivisti) permette oggi di sperimentare una vasta gamma di metodi per integrare e potenziare la didattica universitaria. Nell'area dei lavori della cultura (un'area estesa: turismo, comunicazione, ecc.) c'è una domanda potenziale di skill effettivi e indispensabili nel passaggio obbligato delle attività in ogni campo alle culture digitali e in rete. La realizzazione di una rete/sistema integrato di apprendimento permanente in area umanistica: 🔲 contribuisce al miglioramento della situazione finanziaria della Sapienza, dati i nuovi parametri introdotti per il finanziamento ordinario e straordinario delle università contribuisce al miglioramento della situazione finanziaria delle Facoltà e dei Dipartimenti che danno vita alla rete ☐ risponde ad esigenze sociali e contribuisce allo sviluppo qualitativo del nostro paese e del nostro territorio permette di sviluppare le infrastrutture digitali assicura una forte visibilità all'area umanistica della Sapienza e il suo coinvolgimento in reti nazionali e internazionali. Programmazione e sviluppo Le attività del Centro andranno sviluppate con gradualità, sulla base dei due fattori sequenti: U dotazione di attrezzature e di personale tecnico, aggiuntiva rispetto a quanto verrà messo a disposizione dai Dipartimenti afferenti, per la costituzione di un laboratorio adequato graduale sviluppo del sistema di apprendimento permanente, attivabile nell'anno accademico 2009-

L'obiettivo per l'autofinanziamento tramite corsi di apprendimento permanente per il primo anno accademico è fissato in € 140.000 (calcolato come 25% delle entrate per corsista).

L'allargamento del Centro ad altre strutture, dell'area umanistica, oltre ai Dipartimenti in area umanistica, di ingegneria e al Dipartimento di Medicina Sperimentale – per l'area storico museale – che promuovono il Centro, costituirà un terzo fattore di potenziamento e sviluppo.

Il piano di sviluppo del triennio è specificato nella relazione al piano finanziario.

2010, come fonte principale di autofinanziamento.

### Centro di Servizi Medialab - Mediateca delle Scienze Umanistiche

### Piano economico-finanziario relativo al primo anno e al primo triennio di attività

ENTRATE	primo anno	Fondi provenienti da Sapienza	Fondi di ricerca e da proventi esterni	Fondi provenienti dal SAP	primo triennio
Contributo per spese di funzionamento da Sapienza (1)	€ 70.000,00				€ 210.000,00
Contributo laboratori e biblioteche (1)	€ 30.000,00				€ 80.000,00
Collaborazioni di studenti (2)	€ 32.850,00				€ 98.550,00
Attrezzature tecnico-scientifiche (3)	€ 150.000,00	282.850,00			€ 450.000,00
(1) stimato con riferimento al una biblioteca interdipartimentale di media dimensione					
(2) borse di collaborazione da reperire all'interno del budget già disponibile a livello di dipartimenti , atenei federati e Ateneo					
(3) Richiesta per acquisizione di medie e grandi attrezzature scientifiche presentata nel giugno 2009					
Contratti, convenzioni, accordi-programma con Enti locali (Regione, Provincia, Comune) (4)	€ 120.000,00				€ 420.000,00
Contratti, convenzioni, accordi-programma con Unione Europea (5)	€ 180.000,00				€ 600.000,00
Proventi da prestazioni conto terzi (6)	€ 50.000,00		350.000,00		€ 175.000,00
(4) stimato in relazione a partecipazioni già in corso a bandi regionali					
(5) stimato in relazione a partecipazioni già in corso a bandi europei					
(6) stimato per attività di trasferimento di competenze nell'area linguistico-culturale e nell'area della valorizzazione dei patrimoni					
Proventi da corsi di apprendimento permanente (7)	€ 420.000,00			420.000,00	€ 1.350.000,00
(7) stimato sugli introiti previsti dall'affidamento dei corsi di formazione del SAP di Scienze Umanistiche (cfr. Relazione Illustrativa) al netto della					

**€ 1.052.850,00 € 3.383.550,00** 

USCITE primo anno primo triennio

Missioni e rimborsi spese di trasferta	€ 35.000,00	2.000,00	29.000,00	4.000,00	€ 90.000,00
Competenze accessorie personale docente e non docente	€ 90.000,00	-	60.000,00	30.000,00	€ 330.000,00
Collaborazioni coordinate e continuative	€ 180.000,00	-	130.000,00	50.000,00	€ 400.000,00
Consulenze e prestazioni esterne	€ 40.000,00	-	18.500,00	21.500,00	€ 180.000,00
Corsi di formazione per personale interno	€ 7.000,00	-	5.000,00	2.000,00	€ 20.000,00
Borse di studio	€ 50.000,00	-	40.000,00	10.000,00	€ 185.000,00
Spese di rappresentanza	€ 2.000,00	-	1.000,00	1.000,00	€ 4.000,00
Rimborsi: quota organismi convenzionati per corsi di formazione	€ 280.000,00	-	-	280.000,00	€ 900.000,00
Rimborsi: quota Ateneo per prestazioni conto terzi	€ 5.000,00	-	5.000,00	-	€ 25.000,00
Collaborazioni di studenti	€ 32.850,00	32.850,00	-	-	€ 98.550,00
Organizzazione Congressi e Convegni	€ 14.500,00	4.000,00	10.500,00	-	€ 30.000,00
Iniziative culturali	€ 6.000,00	-	4.000,00	2.000,00	€ 20.000,00
Materiali di consumo	€ 10.000,00	6.000,00	2.000,00	2.000,00	€ 34.000,00
Spese postali	€ 1.500,00	1.000,00	-	500,00	€ 3.200,00
Spese per vigilanza	€ 10.000,00	-	-	10.000,00	€ 40.000,00
Telefonia	€ 7.000,00	7.000,00	-		€ 18.900,00
Pubblicità	€ 5.000,00	-	-	5.000,00	€ 13.350,00
Spese per pubblicazioni e stampe	€ 7.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	€ 18.900,00
Manutenzione ordinaria immobili e attrezzature	€ 30.000,00	30.000,00	-	-	€ 100.000,00
Acquisto mobili e arredi	€ 5.000,00	-	5.000,00	-	€ 30.000,00
Acquisto attrezzature informatiche e tecnico/scientifiche	€ 190.000,00	160.000,00	30.000,00	-	€ 700.000,00
Acquisto materiale bibliografico (filmico, iconografico)	€ 15.000,00	15.000,00	-	-	€ 47.650,00
Restauro e conservazione materiale bibliografico	€ 10.000,00	10.000,00	-	-	€ 28.000,00
Acquisto software	€ 20.000,00	12.000,00	8.000,00	-	€ 67.000,00

**€ 1.052.850,00 € 3.383.550,00** 

RIEPILOGO	primo anno	Fondi provenienti da Sapienza	Fondi di ricerca e da proventi esterni	Fondi provenienti dal SAP	primo triennio
ENTRATE	€ 1.052.850,00	282.850,00	350.000,00	420.000,00	€ 3.383.550,00
USCITE	€ 1.052.850,00	282.850,00	350.000,00	420.000,00	€ 3.383.550,00

### Medialab – Mediateca delle scienze umanistiche

### ELENCO DEL PERSONALE PROPONENTE

	dipartimento	nominativo	qualifica	altricentri
1	MEDICINA SPERIMENTALE	ANGELETTI LUCIANA RITA	ORDINARIO	
2	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	BERTETTO PAOLO	ORDINARIO	
3	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	CARANDINI SILVIA	ORDINARIO	
4	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	FALLETTI CLELIA	ASSOCIATO	
5	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	FANARA GIULIA	RICERCATORE	
6	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	JOVICEVIC ALEKSANDRA	ORDINARIO	
7	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	MAIRA SALVATORE	RICERCATORE	
8	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	MARITI LUCIANO	ORDINARIO	
9	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	MAROTTI FERRUCCIO	ORDINARIO	
10	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	OTTAI ANTONELLA	ASSOCIATO	
11	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	QUARENGHI PAOLA	ASSOCIATO	
12	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	RAGONE GIOVANNI	ORDINARIO	
13	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	SENICI EMANUELE	ORDINARIO	
14	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	TINTI LUISA	RICERCATORE	
15	ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	VALENTINI VALENTINA	ASSOCIATO	
16	INFORMATICA E SISTEMISTICA "ANTONIO RUBERTI"	BALDONI ROBERTO	ORDINARIO	
17	INFORMATICA E SISTEMISTICA "ANTONIO RUBERTI"	CATARCI TIZIANA	ORDINARIO	
18	INFORMATICA E SISTEMISTICA "ANTONIO RUBERTI"	DE GIACOMO GIUSEPPE	ORDINARIO	
19	INFORMATICA E SISTEMISTICA "ANTONIO RUBERTI"	LENZERINI MAURIZIO	ORDINARIO	
20	INFORMATICA E SISTEMISTICA "ANTONIO RUBERTI"	MARCHETTI SPACCAMELA ALBERTO	ORDINARIO	CRAS
21	INFORMATICA E SISTEMISTICA "ANTONIO RUBERTI"	MECELLA MASSIMO	RICERCATORE	
22	INFORMATICA E SISTEMISTICA "ANTONIO RUBERTI"	SALZA SILVIO	ASSOCIATO	
23	INFORMATICA E SISTEMISTICA "ANTONIO RUBERTI"	SANTUCCI GIUSEPPE	ASSOCIATO	
24	INFORMATICA E SISTEMISTICA "ANTONIO RUBERTI"	VITALETTI ANDREA	RICERCATORE	CRAS
25	PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA	RUGGIERI VEZIO	ASSOCIATO	
26	SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO	SANTORO MARCO	ORDINARIO	
27	SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO	SOLIMINE GIOVANNI	ORDINARIO	
28	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	ANSELMINO LUCILLA	RICERCATORE	
29	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	BARTOLONI GILDA	ORDINARIO	
30	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	CANCELLIERI MARGHERITA	RICERCATORE	
31	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	D'ALESSIO MARIA TERESA	RICERCATORE	
32	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	DI LERNIA SAVINO	RICERCATORE	
33	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	DRAGO LUCIANA	ASSOCIATO	
34	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	EQUINI SCHNEIDER EUGENIA	ORDINARIO	
35	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	FENELLI MARIA	ASSOCIATO	
36	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	GREGORI GIANLUCA	ORDINARIO	
37	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	GUIZZI FRANCESCO	RICERCATORE	
			è	

	COLEMPS CTODICUE ADOLLEOLOGICUE E		1	
38	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	ORLANDI SILVIA	ASSOCIATO	
39	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	PANELLA CLEMENTINA	ORDINARIO	
40	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	PAPINI MASSIMILIANO	ASSOCIATO	
41	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	PICOZZI MARIA GRAZIA	ORDINARIO	
42	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	RAMAZZOTTI MARCO	RICERCATORE	
43	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	TORTORELLA STEFANO	ASSOCIATO	
44	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E DELL'ANTICHITA'	VANZETTI ALESSANDRO	RICERCATORE	
45	STORIA DELL'ARTE	BILARDELLO VINCENZO	ASSOCIATO	
46	STORIA DELL'ARTE	BORDINI SILVIA	ORDINARIO	
47	STORIA DELL'ARTE	CASSANELLI LUCIANA	ORDINARIO	
48	STORIA DELL'ARTE	D'ACHILLE ANNA MARIA	ASSOCIATO	
49	STORIA DELL'ARTE	DI MACCO MICHELA	ORDINARIO	
50	STORIA DELL'ARTE	IACOBINI ANTONIO	ORDINARIO	
51	STORIA DELL'ARTE	LUX SIMONETTA	ORDINARIO	
52	STORIA DELL'ARTE	PISTILLI PIO FRANCESCO	RICERCATORE	
53	STORIA DELL'ARTE	RIGHETTI MARINA	ORDINARIO	
54	STORIA DELL'ARTE	ZAMBIANCHI CLAUDIO	ASSOCIATO	
55	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	ANTONELLI ROBERTO	ORDINARIO	
56	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	BELTRAN PEPIO' VICENTE	ORDINARIO	
57	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	BERNARDINI FRANCESCA	ORDINARIO	
58	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	CANETTIERI PAOLO	ORDINARIO	BAM
59	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	CANNATA NADIA	RICERCATORE	BAM
60	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	CERRON PUGA MARIA LUISA	ORDINARIO	
61	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	MARTINEZ FERNANDO	ASSOCIATO	
62	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	MASTROPASQUA ALDO	RICERCATORE	
63	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	MERCURI ROBERTO	ORDINARIO	
64	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	MONTANARI ARMANDO	ASSOCIATO	
65	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	PERRETTA VANDA	ORDINARIO	
66	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	PUNZI ARIANNA	ORDINARIO	
67	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	VALMARIN LUISA	ORDINARIO	BAM
68	STUDI EUROPEI E INTERCULTURALI	VON PRELLWITZ NORBERT	ORDINARIO	
69	STUDI FILOLOGICI, LINGUISTICI E LETTERARI	CHIARI ISABELLA	RICERCATORE	
70	STUDI FILOLOGICI, LINGUISTICI E LETTERARI	KOESTERS SABINE	ASSOCIATO	
71	STUDI FILOLOGICI, LINGUISTICI E LETTERARI	GIULIANI RITA	ORDINARIO	
72	STUDI FILOLOGICI, LINGUISTICI E LETTERARI	PIEMONTESE EMANUELA	ORD	
73	STUDI FILOLOGICI, LINGUISTICI E LETTERARI	STORINI MONICA CRISTINA	RICERCATORE	

### Medialab - Mediateca delle Scienze Umanistiche

### Art. 1 - OGGETTO

- 1.1. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e dell'art.2, comma 2, del Regolamento dell'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" è istituito il Centro di Servizio Medialab Mediateca delle Scienze Umanistiche come Centro di Spesa, di cui al predetto art. 2, comma 2, di seguito denominato Centro.
- 1.2 Il Centro, nell'ambito delle aree scientifiche dei Dipartimenti e altre strutture afferenti, coordina e sviluppa servizi di supporto della ricerca, della comunicazione on line dei patrimoni storici, nonché della didattica on line e dell'apprendimento permanente per assolvere alle funzioni di:
  - a) costituire un sistema di accesso alle risorse della memoria digitale sviluppate nell'area umanistica della Sapienza (Mediateca on line), garantendo il supporto alla digitalizzazione e alla ri-mediazione del patrimonio, nonché migliorando e sperimentando servizi per la valorizzazione, la comunicazione e il riuso delle predette risorse digitali nelle attività di conoscenza e di apprendimento;
  - b) costituire per un'ampia gamma di *servizi per la valorizzazione, la comunicazione, il riuso delle risorse digitali* per la conoscenza e l'apprendimento nell'area umanistica, incluso il supporto alla *digitalizzazione e alla ri-mediazione* della memoria culturale (Medialab: servizi di backstage della mediateca, ricerca e sviluppo, produzione di contenuti, consulenza e cooperazione con le istituzioni depositarie di patrimoni);
  - c) promuovere e partecipare a reti universitarie, istituzionali, non istituzionali volte alla costituzione di infrastrutture nazionali, europee e internazionali della memoria culturale digitale;
  - d) formare nell'area di riferimento competenze e professionalità nel settore della memoria digitale; supportare, progettare e organizzare corsi di apprendimento permanente rivolti alle aree umanistiche di riferimento, e alle aree di attività di riferimento, anche in collaborazione con enti esterni e prevalentemente in blended e-learning, acquisendo in questo modo risorse per il proprio autofinanziamento.
  - e) supportare programmi di ricerca relativi alla propria attività istituzionale, anche in partnership con altre strutture.

#### ART. 2 - DURATA

- 2.1 Il Centro avrà la durata minima di 6 anni. Alla scadenza, su delibera del Consiglio del Centro, potrà essere rinnovato con le medesime procedure della sua istituzione, secondo le previsioni dell'atto del C.d.A., di cui all'art. 2, comma 9, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, di definizione dei criteri organizzativi e dei criteri di individuazione dei Direttori del Centri di Servizio.
- 2.2 Lo scioglimento del Centro può essere disposto ove vengano a cessare i fattori di opportunità e convenienza per il prosieguo delle attività, secondo le previsioni dell'art. 10 dell'Atto del C.d.A, di cui all'art. 2, comma 9, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, di definizione dei criteri organizzativi e dei criteri di individuazione dei Direttori del Centri di Servizio.

### **ART. 3 - AFFERENZA AL CENTRO**

- 3.1 I docenti di ruolo, i professori ordinari, i professori associati, ricercatori, assistenti del ruolo ad esaurimento, il personale tecnico-amministrativo che afferiscono al Centro in sede di istituzione, sono elencati nel Decreto Rettorale istitutivo del Centro medesimo.
- 3.2 I docenti di ruolo, professori ordinari, i professori associati, ricercatori, assistenti del ruolo ad esaurimento, il personale tecnico-amministrativo afferiscono al Centro istituito, previa richiesta, a seguito di delibera del Consiglio del Centro. Gli interessati dovranno corredare la domanda di afferenza con documentazione idonea a comprovare le competenze nel campo delle attività del centro o in campi affini.
- 3.3 L'afferenza è disciplinata dall'art. 5, lettera e), dell'Atto del C.d.A, di cui all'art. 2, comma 9, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, di definizione dei criteri organizzativi e dei criteri di individuazione dei Direttori del Centri di Servizio, e non potrà avere una durata inferiore a tre anni.

### ART. 4 – ATTIVITA' DEL CENTRO

- 4.1 Il Centro promuove, coordina ed esegue attività di
- recensione integrale dei patrimoni disponibili, digitali e da digitalizzare, attraverso la consultazione di dipartimenti e centri, nelle aree di riferimento.
- digitalizzazione e metadatazione dei patrimoni secondo gli standard europei
- progettazione e realizzazione della Mediateca delle scienze umanistiche come sistema di comunicazione on line del patrimonio
- sperimentazione e sviluppo di sistemi di partecipazione alla valorizzazione e comunicazione dei patrimoni on line (User Generated Content).
- promozione e realizzazione di reti interuniversitarie e con le istituzioni statali, pubbliche e private per la comunicazione del patrimonio digitale e partecipa alla loro realizzazione.
- sviluppo di un laboratorio di produzione digitale per la valorizzazione del patrimonio umanistico (digitalizzazione, 3D, audio video), in grado di sviluppare continuamente la comunicazione in rete, di svolgere lavoro in collaborazione con istituzioni pubbliche e private (musei, scavi, biblioteche, fondazioni culturali, ecc.), e di supportare attività di formazione.
- supporto, progettazione e organizzazione di corsi di apprendimento permanente rivolti alle aree umanistiche di riferimento, e alle aree di attività di riferimento, anche in collaborazione con enti esterni e prevalentemente in blended e-learning, acquisendo in questo modo risorse per il proprio autofinanziamento.
- supporto e partecipazione a programmi di ricerca relativi alla propria attività istituzionale, anche in partnership con altre strutture.

### ART. 5 – SEDE DEL CENTRO E MEZZI

- 5.1 Il Centro ha sede in Roma, via dei Volsci 122...
- 5.2 Nell'ambito dell'autonomia di cui all'art. 2, comma 2, dl Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", il Centro opera utilizzando le risorse previste nel piano economico finanziario relativo al primo anno di attività e al primo triennio di attività, allegato A al presente Statuto
- 5.3 Il Centro potrà acquisire risorse dalle altre strutture di gestione della Sapienza attraverso appositi contratti di servizio interno, stipulati secondo l'art. 8 dell'Atto del C.d.A., di cui all'art.2, comma 9, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità,

di definizione dei criteri organizzativi e dei criteri di individuazione dei Direttori dei Centri di Servizi.

5.4 Il Centro potrà acquisire risorse da altri soggetti pubblici e privati attraverso apposite Convenzioni, stipulate secondo la normativa vigente, attraverso altre forme di sostegno o contribuzione, acquisibili secondo la normativa vigente.

#### ART. 6 - ORGANI DEL CENTRO

- 6.1 Sono organi del Centro: a) il Direttore; b) il Consiglio del Centro; c) Comitato Tecnico Scientifico del Centro.
- 6.2 All'interno del Comitato Tecnico Scientifico del Centro può essere nominato un Presidente.

### ART. 7 - DIRETTORE

- 7.1 Il Direttore del Centro è nominato per un triennio con decreto del Rettore. E' individuato attraverso delibera del Consiglio di Amministrazione della "Sapienza", su proposta del Rettore, tra i docenti a tempo pieno o personale tecnico-amministrativo con qualifica non inferiore agli EP afferenti al Centro, tenendo contro del curriculum professionale e lavorativo.
- 7.2 Il Direttore è il titolare del centro di responsabilità amministrativa del Centri, ai sensi dell'art.2, commi 6 e 7, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", esercitando funzioni, compiti e responsabilità ivi previste.
- 7.3 Il Direttore ha la rappresentanza del Centro, presiede il Consiglio del Centro e, ove non sia nominato il Presidente, il Comitato Tecnico-Scientifico, e ne cura l'esecuzione dei deliberati. Svolge tutte le funzioni di gestione previste dai Direttori dei Centri di Servizio dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e quelle previste in materia di bilancio.

### ART. 8 - CONSIGLIO DEL CENTRO

- 8.1 Il Consiglio del Centro è nominato con Decreto del Rettore a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione della "Sapienza" che ne individua i componenti, assicurando la rappresentanza del personale afferente al Centro e delle strutture proponenti.
- 8.2 Il Consiglio del Centro è convocato dal Direttore almeno tre volte l'anno e comunque ogni volta che la convocazione venga richiesta da almeno un terzo dei componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di sette giorni. Le riunioni sono valide se partecipano almeno la metà dei suoi componenti.
- 8.3 Il Consiglio del Centro definisce le linee generali dell'attività del Centro, anche sulla base delle linee tecnico-scientifico indicate dal Comitato Tecnico Scientifico, assume le delibere di sua competenza per la gestione e l'amministrazione del Centro, elabora e trasmette annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione della "Sapienza" una relazione sulle attività svolte dal Centro e sul programma delle attività previste per l'anno successivo, nonché la documentazione occorrente ai fini ndella valutazione di cui all'art. 10 dell'Atto, di cui all'art.2, comma 9, del Regolamento per

l'amministrazione, la finanza e la contabilità, di definizione dei criteri organizzativi e dei criteri di individuazione dei Direttori dei Centri di Servizi.

- 8.4 Il Consiglio del Centro indica i componenti del Comitato Tecnico Scientifico. Esprime la propria approvazione sulle richieste di nuove afferenze al Centro e delibera sulle modifiche di Statuto dl Centro con la maggioranza di due terzi. Approva i bilanci del Centro, e delibera sulle materie ad esso affidate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità all'art.2, comma 9, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Roma "La Sapienza". Delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.
- 8.5 Alle sedute del Consiglio del Centro partecipa il Responsabile Amministrativo, di cui all'art. 2, comma 7, lettera e), del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Roma "La Sapienza", denominato Segretario Amministrativo, con funzioni di segretario verbalizzante.

### ART. 9 – COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL CENTRO

- 9.1 I componenti del Comitato Tecnico Scientifico sono scelti dal Consiglio del Centro tra studiosi ed esperti delle tematiche tecnico scientifiche inerenti le attività, sia italiani che stranieri, rappresentanti delle strutture proponenti ed anche esterni al Centro stesso. I suoi componenti sono nominati con decreto del Rettore, che, al suo interno, può prevedere anche la nomina di un Presidente.
- 9.2 Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro assiste il Consiglio del Centro nelle scelte relative agli indirizzi tecnici scientifici, anche proponendo tematiche di sviluppo del Centro medesimo.
- 9.3 Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro dura in carica un triennio e si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del presidente, ovvero, ove non sia nominato, su convocazione del Direttore.

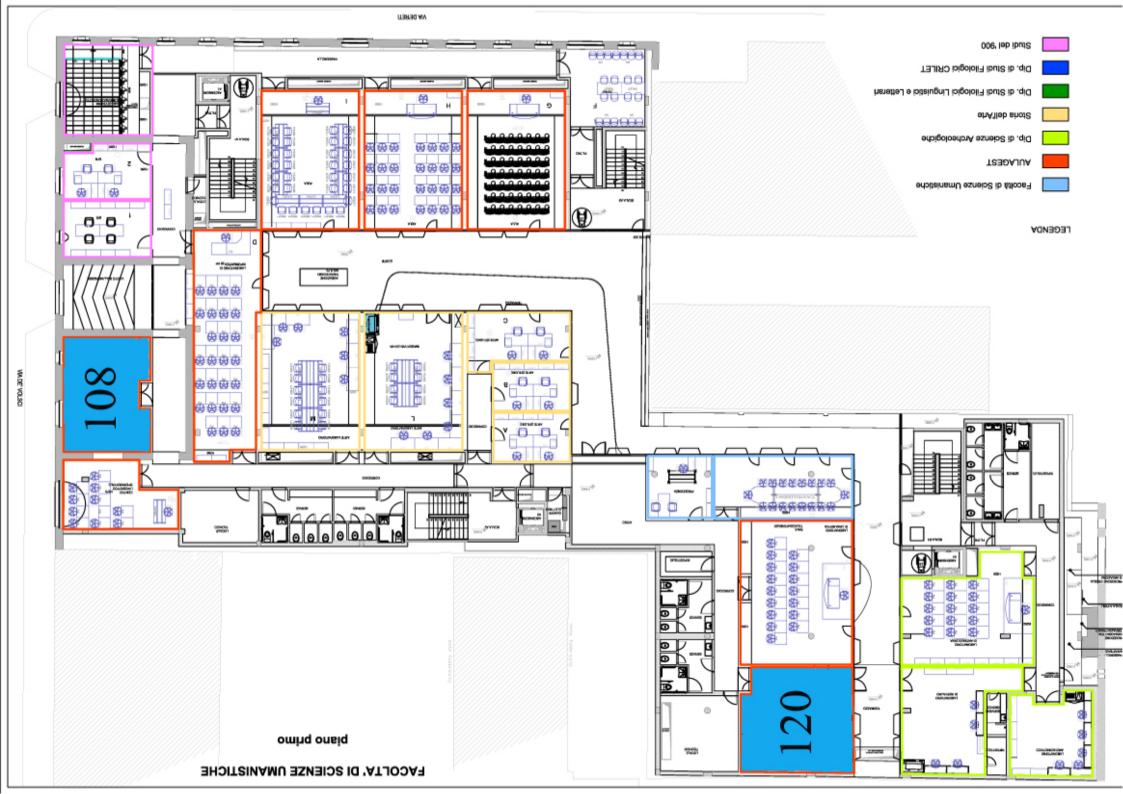
### ART. 10 – IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

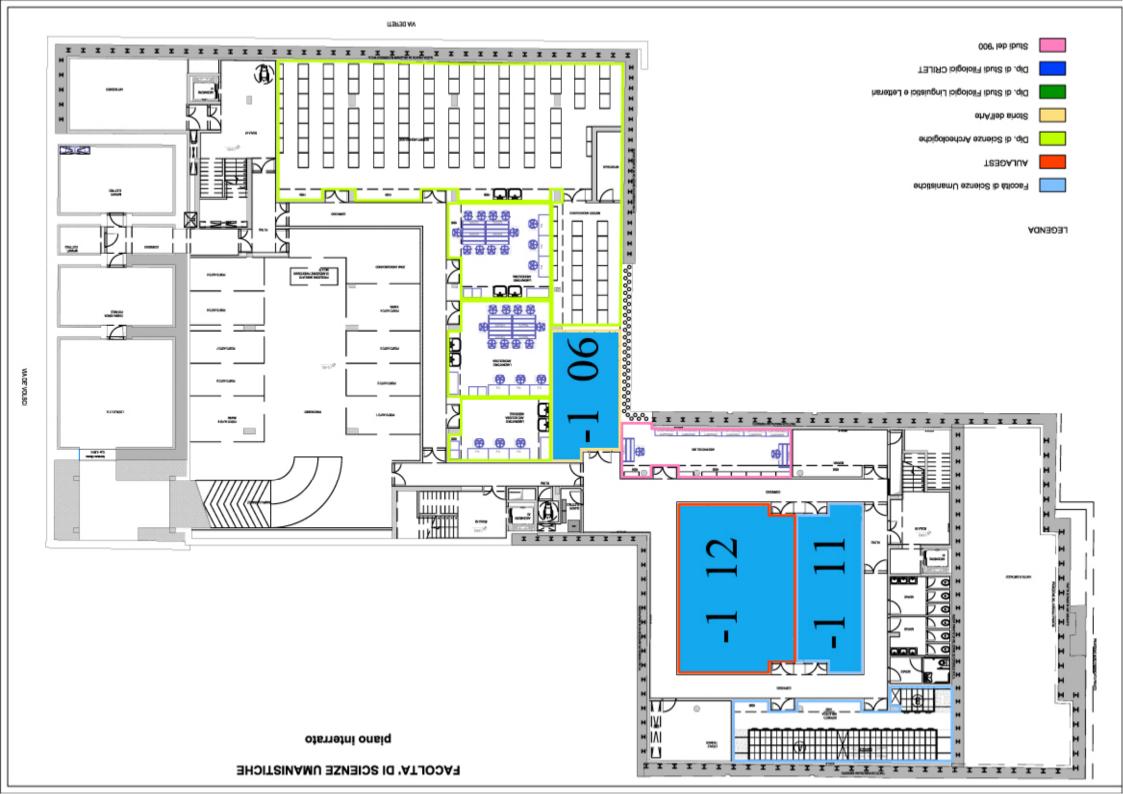
- 10.1 Il Segretario Amministrativo del Centro è il responsabile amministrativo, di cui all' art.2, comma 9, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Roma "La Sapienza", ed esercita compiti, funzioni e responsabilità previsti per i segretari amministrativi dei Dipartimenti dall'art. 6, comma 8, dello Statuto.
- 10.2 Il Segretario Amministrativo del Centro coordina e organizza l'attività amministrativa del Centro e del personale tecnico amministrativo eventualmente assegnato; assume ogni iniziativa volta a migliorare la gestione del Centro, nell'ambito degli indirizzi impartiti dal Direttore del Centro.

#### **ART. 11 - NORMA FINALE**

11.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni contenute nello Statuto, nel Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e all'Atto del C.d.A. di cui all'art. 2, comma 9, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, di definizione dei criteri organizzativi e dei criteri di individuazione dei Direttori del Centri di Servizio dell'Università di Roma "La Sapienza", nonché le norme previste

dalla legislazione vigente per le Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del Decr. Legisl. 30 marzo 2001, n. 165, applicabili alle Università.







## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

### PRESIDENZA FACOLTA' DI SCIENZE UMANISTICHE Lettere e filosofia –Lingue -Patrimonio culturale

Il Consiglio di Facoltà è convocato lunedì 22 giugno alle ore 15 presso l'Odeion per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1 Approvazione verbale seduta precedente;
- 2 Comunicazioni;
- 3 Inizio atti conferma in ruolo a professore associato di Igina Tattoni;
- 4 Organizzazione didattica 2009/10;
- 5 Convenzioni:
- 6 Varie eventuali e sopraggiunte;
- 7 Passaggio del prof Peter Godman, dal settore scientifico disciplinare M-STO/01 al settore scientifico disciplinare L-FIL/LET/08.

Sono presenti i professori ordinari: R. Nicolai (Preside), F. Albano Leoni, R. Antonelli, G. Bartoloni, V. Beltran, F. Bernardini, N. Boccella, A. Cazzella, M. L. Cerron Puga, F. Cocchini, C. Colaiacomo, A. Colajanni, M. Di Macco, S. Faiola, E. Finazzi, C. Frova, G. L. Gregori, F. Gui, A. Iacobini, G, Inglese, E. La Rocca, F. Lobera, E. Lo Cascio, S. Lux, G. Mariani, L. Marinelli, F. Marotti, P. Matthiae, L. Miglio, C. Panella, N. Parise, V. Perretta, M. E. Piemontese, A. Punzi, G. Ragone, M. Righetti, U. Rubeo, G. Rubino, E. Senici, P. Sarkozy, A. M. Scaiola, R. Tolomeo, L. Valmarin, N. Von Prellwitz.

Sono presenti i professori associati: A. L. Accardo, F. Arzeni, M. Barbanera, B. Barich, S. Bianchini, V. Bilardello, M. Broggiato, A. Cucchiarelli, V. Curzi, F. Dante, A. M. D'Achille, C. Falletti, M. Fenelli, G. Forni, V. Frajese, M. Frangipane, C. Lemorini, A. Jeronimidis, S. Koesters, A. Manfredini, M. C. Martino, C. Micocci, E. Mondello, S. Orlandi, G. Pani, M. Papini, M. S. Sapegno, M. A. Saracino, F. R. Stasolla, I. Tattoni, S. Tortorella, G. F. Trusso, V. Valentini, M. V. Verrienti, C. Zambianchi, E. Zocca.

Sono presenti i professori aggregati: M. Andreussi, L. Anselmino, F. Balossi Restelli, S. Berti, N. Cannata, A. M. G. Capomacchia, A. Celant, A. Ciattini, I. Chiari, A. Cocci, C. Conati Barbaro, M. Cursi, M. T. D'Alessio, G. Desideri, L. Drago, C. Gabrieli, S. Gentili, A. M. Jaia, A. Landolfi, S. Lariccia, M. Marinone, A. Mastropasqua, L. Michetti, M. Moscoloni, E. Papadia, R. Paternostro, E. Pierro, A. Pollastri, M. Ramazzotti, L. Saguì Serafin, E. Sarmati, M. C. Storini, F. Taglietti, S. Tedeschi, L. Tinti, I. Tomassetti, M. Torelli, S. Toscano, A. Vanzetti, D. Zampetti.

Sono presenti i rappresentanti degli studenti: G. Lusco, A. Masala, I. Pinto.

Sono presenti i rappresentanti dei lettori: M. Duplat-Taylor.

E' presente il personale tecnico amministrativo: R. Pecorella.

Sono assenti i professori ordinari: P. Boitani, S. Bordini, V. Caldiron, R. Campra, A. Carandini, S. Carandini, A. Cardarelli, R. M. Colombo, E. Equini, A. Jovicevic, M. Liverani, L. Mariti, R. Mercuri, M. G. Picozzi, F. Pitocco, A. Portelli, V. Rossi Pinelli, G. Violato.

<u>Sono assenti i professori associati</u>: M. P. Baglione, M. D. Combi, D. Galateria, F. Mariotti, F. Martinez De Carnero Calzada, L. Nigro, E. V. Rimmel, F. Villari, M. Wozniak.

Sono assenti i professori aggregati: G. Ancidei, A. Barbieri, E. Betta, G. Bevilacqua, L. M. Bianchi, L. Cajani, R. Ciancarelli, S. Di Lernia, G. Di Palma, R. Duranti, A. Fariello, J. Fitzgerald, M. Galateria Mascia, E. Gigli, A. M. Giraldi, F. Giuliani, A. Illuminati, A. La Rocca, M. Lupacciolu, S. Maira, A. Marcantonio, G. Minunno, S. Pierguidi, P. Pisi, P. F. Pistilli, L. Ruzza, C. Schettino Nobile, L. Sist, C. Subrizi, P. Themelly.

Sono assenti giustificati i professori ordinari: A. Biagini, A. Cadei, P. Canettieri, C. Cieri Via (congedo), E. Condello (congedo), S. Faiola, D. Gambelli (congedo), L. Gebert (congedo), R. Giuliani, P. Godman (congedo), G. Gorni, S. Peloso (congedo), M. Ponzi, R. Romanelli, B. M. Scarcia, A. Schiesaro (congedo), M. Zancan.

Sono assenti giustificati i professori associati: M. G. Biga (congedo), G. Bulla (congedo), L. Capezzone, M. G. Ciccarello, M. Fumagalli, A. Montanari, S. Netto Salomao, A. Ottai, P. Quarenghi, M. L. Wardle (congedo), R. Zuccaro (congedo).

Sono assenti giustificati i professori aggregati: M. Cancellieri (congedo), L. Cassanelli, L. Di Nicola (congedo parentale), G. Fanara, M. L. Gangemi (congedo), F. Guizzi, P. Lombardi (congedo), U. Longo, F. Romano, L. Ruzza, G. Smirnova.

Constatata la presenza del numero legale il Preside dichiara aperta la seduta.

 om	ISSIS.	 	

### 6 - Varie eventuali e sopraggiunte

In previsione della istituzione del Centro di Servizi fra Dipartimenti e altre strutture della "Sapienza" Università di Roma, denominato "Medialab – Mediateca delle Scienze Umanistiche", la Facoltà dichiara la disponibilità ad attribuire al Centro ove istituito spazi siti nello stabile in Via dei Volsci n° 122, come indicati ed evidenziati sulle mappe allegate alla delibera.

In particolare, gli spazi indicati come stanza 108 e 120, al primo piano dello stabile di cui la Facoltà propone l'assegnazione al costituendo centro Medialab al pari di altri laboratori linguistici, sono stati oggetto di segnalazione del Preside all'ufficio Patrimonio in quanto risultano erroneamente indicate come aule .

Gli spazi al seminterrato sono invece stati temporaneamente assegnati al DAS e sono attualmente utilizzati per la Mediateca.

Tenendo in considerazione il previsto passaggio al costituendo Centro dell'attuale Mediateca del Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo, con i relativi locali temporaneamente assegnati con delibera del Consiglio di Amministrazione, la Facoltà richiede agli organi centrali dell'Ateneo di individuare ulteriori spazi dove insediare la Biblioteca del Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo attualmente priva di locali accessibili agli studenti.

.omis	CIC	
 .UIIIIS	313	

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno il Preside dichiara sciolta la seduta.

II Segretario

Il Preside